

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 4 febbraio 2014

IPERTENSIONE, TROPPO CALCIO NEL SURRENE Studio padovano svela il ruolo dei Canali del Potassio

Gli ipertesi in Italia sono oltre il 40% della popolazione.

In oltre l'11% di questi l'aumento della pressione è causato da iperaldosteronismo primario, una malattia spesso guaribile, causata da un'eccessiva produzione dell'ormone aldosterone da parte delle ghiandole surrenali.

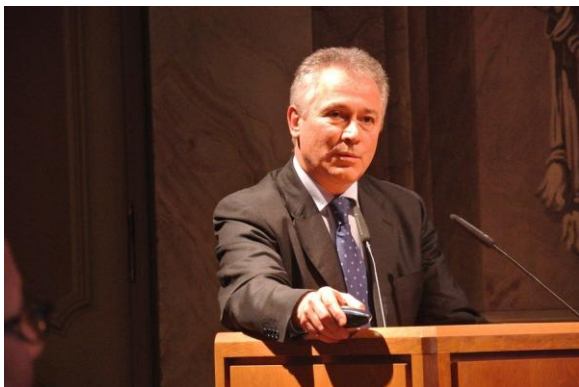
In condizioni normali l'aumento della pressione "spegne" questa eccessiva produzione di aldosterone riportando così la pressione a valori normali ma questo, per motivi finora ignoti, non accade nei pazienti affetti da iperaldosteronismo primario.

Un gruppo di ricercatori della Clinica Medica 4 del Dipartimento di Medicina dell'Università di Padova, coordinati dal prof. Gian Paolo Rossi, ha finalmente chiarito il meccanismo svelando un enigma che ha assillato gli scienziati per oltre 60 anni.

«Abbiamo scoperto – spiega il prof. Rossi – che nelle ghiandole surrenali dei pazienti con iperaldosteronismo primario un canale del potassio, chiamato TASK2, che è cruciale per la regolazione della produzione di aldosterone, funziona in modo assai ridotto. Con una serie di indagini molecolari abbiamo chiarito i meccanismi responsabili di quest'alterazione delle cellule, dimostrando che il ridotto funzionamento dal canale dipende dall'aumento di alcune sequenze microRNA e si traduce in un aumento di calcio nella cellula del surrene.»

Lo studio è stato pubblicato recentemente sulla prestigiosa rivista «Journal of Clinical Endocrinology and Metabolism» ed è stato accolto con grande entusiasmo, tanto che l'Editor-in-chief della rivista ha disposto che la sua pubblicazione sia accompagnata da un commento editoriale del prof. Celso Gomez Sanchez dell'Università del Mississippi a Jackson, USA, uno dei massimi esperti mondiali in questo campo.

La ricerca, condotta nell'ambito del Dottorato Internazionale in Ipertensione Arteriosa e Biologia Vascolare dell'Università di Padova, è stata resa possibile grazie a un finanziamento della fondazione ONLUS FORICA e del programma per i Giovani Ricercatori del Ministero della Salute alla dr.ssa Livia Lenzini.



Gian Paolo Rossi

cm

